

Ora il petente chiede che la Camera s'interponga perchè il fratello suo venga reintegrato nel godimento del medesimo.

La vostra Commissione, considerando che, a norma dei regolamenti in vigore, incorre in tale decadenza il titolare che non adempie a tale formalità, vi propone su questa petizione l'ordine del giorno.

(La Camera approva.)

Petizione 1911. Paoletti Alessandro, di Spezia, dopo molte considerazioni per provare che tutti gli uomini sono fratelli, propone che nel comune eloquio si sostituisca il bel *voi al lui* ed al *lei* appellando ciascuno col proprio nome di grado e di merito, e che la parola *signore* si usi per semplice cortesia.

La vostra Commissione crede che basti l'esposizione di questi cenni per giustificare l'ordine del giorno che vi propone su questa petizione.

(La Camera approva.)

Petizione 1894. Tissa Pischeddu, di Sassari, si lagna della condotta del marito, pubblico ufficiale, e dice essere stata costretta, per evitare la sua presenza, ad abbandonare la provincia di Cagliari.

La Commissione, ritenuto non essere ufficio della Camera lo immischiarsi nei piati coniugali, nella fiducia in cui è il Governo richieda dai suoi agenti una condotta che valga a meritare loro la stima dei cittadini, vi propone su questa petizione l'ordine del giorno.

(La Camera approva.)

PRESIDENTE. Do lettura dell'ordine del giorno per lunedì.

Discussione del progetto di legge per l'abolizione dei magistrati di protomedicato;

Discussione del progetto di legge per la costruzione di un telegrafo elettro-magnetico da Torino a Genova, ad uso esclusivo del ministro dell'interno;

Discussione del progetto di legge per le pensioni della marina.

Se si fosse potuto oggi distribuire la relazione sulla riorganizzazione dell'amministrazione comunale e provinciale, l'avrei posta all'ordine del giorno per lunedì, ma non essendo ancora distribuita, la porrò per un altro giorno.

DEL CARRETTO. Pregherei il signor presidente a non mettere all'ordine del giorno per lunedì la legge sulle pensioni ai militari della marina, e ad aspettare che si discutesse prima la legge sullo stato degli ufficiali, perchè la discussione di questa legge abbrevierebbe di molto la discussione anche dell'altra.

PRESIDENTE. Io ne aveva parlato al ministro della marina, e si era deciso di porla per lunedì.

DEL CARRETTO. Anch'io ne aveva precisamente parlato col signor ministro e col relatore di quell'altra legge. Del resto io sono agli ordini della Camera.

PETTITI. La relazione della legge sullo stato degli ufficiali non può essere pronta nemmeno per lunedì, perchè sono mancati i caratteri alla tipografia della Camera per comporla, in guisa che se ne potè stampare solamente la metà, epperò sarà difficile che possa essere distribuita per lunedì.

La seduta è levata alle ore 4.

Ordine del giorno per la tornata di lunedì:

1° Discussione del progetto di legge per l'abolizione dei magistrati di protomedicato;

Discussione del progetto di legge per la costruzione di un telegrafo elettro-magnetico da Torino a Genova, ad uso esclusivo del ministro dell'interno;

3° Discussione del progetto di legge per le pensioni della marina.